



# Comune di Pederobba

## BANDO DI FINANZAMENTO PER LE IMPRESE



### ***Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al rilancio dell'Economia Urbana***

#### **Art. 1 Caratteristiche dell'Iniziativa.**

1.1 In attuazione della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*, la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali. Con deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2021 n. 1019 viene approvato e pubblicato il *"Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al Rilancio dell'economia Urbana nell'ambito dei Distretti del Commercio"* a cui il Comune di Pederobba, nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio di Pederobba ha presentato domanda ed è risultato vincitore ai sensi del Decreto n. 316 del 15/11/2021 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e internazionalizzazione delle Imprese della Regione del Veneto.

1.2 In attuazione del piano di interventi presentato, il Comune di Pederobba pubblica il presente bando volto a favorire la riqualificazione dei luoghi di esercizio delle attività commerciali, anche ai fini di migliorare il decoro urbano, e stimolare l'introduzione di tecnologie innovative e l'attuazione di processi innovativi.

#### **Art. 2 Dotazione finanziaria e forme del sostegno.**

2.1 Il bando ha una dotazione finanziaria pari a € 75.000,00 (settantacinquemila/00) che potrà essere integrata con eventuali risorse aggiuntive.

2.2 Il sostegno è riconosciuto a fronte di spese previste dall'art. 4 correttamente sostenute e rendicontate nelle forme previste dall'art. 10.

2.3 Il sostegno è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre giugno 2013, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". La componente di sostegno eventualmente eccedente i limiti del precedente regolamento verrà automaticamente decurtata.

2.4 Le agevolazioni sono cumulabili con gli aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misure di finanziamento se tale cumulo

non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. UE n. 1407/2013).

### **Art. 3 Soggetti beneficiari.**

3.1 Il bando è destinato alle imprese con almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Pederobba che soddisfino i seguenti requisiti:

- A. essere una micro impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, ossia:
  - a. avere un numero di occupati inferiore a 10 (ULA);
  - b. aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a € 2 milioni o alternativamente un totale di bilancio inferiore a € 2 milioni;
- B. essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA)<sup>1</sup>. L'impresa al momento della domanda può anche essere registrata come inattiva, dovendo tuttavia risultare attiva alla data di conclusione del progetto. Non è sufficiente la sola iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (REA) dell'Agenzia delle Entrate;
- C. esercitare, nella sede operativa oggetto di intervento, un'attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande tra quelle inserite nella lista di codici ATECO di cui all'allegato B;
- D. avere una superficie di vendita nel Comune di Pederobba inferiore a 1.500 metri quadri;
- E. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- F. essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 *"Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale"*, ossia che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa non abbiano riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

---

<sup>1</sup> Nel caso di imprese aventi sede legale all'estero devono risultare costituite ed iscritte nell'omologo registro delle imprese. In caso di documentazione in lingua straniera diversa dall'inglese dovrà essere prodotta una traduzione giurata della stessa in lingua italiana.

- a. un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b. un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione dei reati di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- G. rispettare integralmente le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL e eventuali altre casse di previdenza;
- H. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, ossia **non** operare nei seguenti settori:
- a. pesca e acquacoltura;
  - b. produzione primaria dei prodotti agricoli;
- I. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014;
- J. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato;
- K. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.

3.2 I requisiti di cui al precedente comma devono sussistere alla data di presentazione della domanda pena l'inammissibilità. La verifica di alcuni dei requisiti di cui al comma precedente potrà essere oggetto di controlli a campione.

3.3 Ogni modifica o variazione dei requisiti di sopra riportati dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it) almeno 20 giorni prima della richiesta di saldo per le necessarie verifiche e valutazioni.

3.4 Sono esclusi gli enti pubblici, le loro società strumentali, le imprese con partecipazione di capitale pubblico maggiore al 50%, o ugualmente controllate da organismi pubblici. Sono escluse le imprese che abbiano qualsiasi partecipazione di capitale da parte del Comune. Sono parimenti escluse le imprese in cui i dipendenti o amministratori comunali abbiano parte nella compagine sociale, esercitino poteri di amministrazione o abbiano diritto di nomina degli stessi.

#### **Art. 4 Interventi e spese ammissibili.**

4.1 Tutte le spese devono essere sostenute e pagate interamente nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 24 febbraio 2023.

4.2 Sono agevolabili spese per investimenti tra 2.000 € e 5.000 €. Qualora l'importo degli investimenti presentato sia superiore a 5.000 €, ai fini del bando sarà considerata una richiesta di valore pari al massimale.

4.3 Il sostegno è riconosciuto in forma di **contributo in conto capitale** nell'intensità del 30% sulle spese effettivamente e correttamente rendicontate. Il Comune si riserva la possibilità di aumentare l'intensità del contributo in fase di istruttoria e valutazione delle domande o in caso di avanzi delle somme stanziare per il presente bando.

4.4 Le spese ammissibili devono afferire alle seguenti tipologie:

***Tipologia A - Investimenti innovativi nei locali di vendita***

1. Sistemazione di facciate ed esterni
2. Installazione e/o sostituzione di vetrine
3. Insegne
4. Tende esterne
5. Pergole
6. Serramenti esterni
7. Strutture temporanee
8. Investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto
9. Investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza
10. Investimenti relativi al rinnovamento dell'arredo e all'impiantistica dei locali

***Tipologia B - Digitalizzazione e innovazione***

1. Web-marketing
2. Interventi per l'innovazione e la digitalizzazione (Sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce)
3. Infrastrutturazione per la vendita online, organizzazione della logistica, trasporto o consegna a domicilio
4. Spese per la connettività a banda larga con velocità maggiore o uguale a 20 megabit per secondo (non sono ammessi i canoni o abbonamenti ricorrenti, solo le spese di allacciamento)
5. Formazione qualificata su comunicazione, marketing, nuove tecnologie e/o sviluppo sostenibile

4.5 Gli interventi presentati dovranno essere completati nel rispetto delle leggi e dei procedimenti autorizzativi necessari.

4.6 Le spese devono essere interamente sostenute dall'impresa attraverso bonifici, carte di credito, carte di debito o assegni<sup>2</sup> non trasferibili intestati all'impresa. Le

---

<sup>2</sup> Nel caso della rendicontazione dell'assegno è necessario allegare alla rendicontazione la riproduzione fotostatica dell'intero assegno e non solamente della matrice.

fatture devono essere emesse correttamente nei confronti dell'impresa richiedente. Non sono ammesse compensazioni debito-credito.

4.7 Il progetto risulta concluso a fronte del pagamento integrale delle fatture di tutti i beni ammessi.

## **Art. 5 Spese non ammissibili.**

5.1 Si precisa che non sono ammissibili le seguenti spese:

- A. Fatture di importo inferiore ai € 200,00;
- B. IVA, imposte di bollo, altre imposte o tasse;
- C. riferite a fatture non interamente saldate;
- D. relative a beni usati;
- E. servizi assicurativi o amministrativi;
- F. acquisto di quote azionarie;
- G. canoni e abbonamenti, o spese a carattere ricorsivo
- H. deprezzamenti, passività, interessi passivi o di mora;
- I. la divulgazione e pubblicizzazione derivante da obblighi del bando;
- J. commissioni per operazioni finanziarie e perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- K. correlate alla domanda di sostegno, ossia per la consulenza e per la predisposizione della rendicontazione e caricamento della domanda di sostegno e/o pagamento;
- L. ogni altra spesa non prevista dall'art. 4 del presente bando.

## **Art. 6 Termini e modalità della domanda.**

6.1 La domanda di contributo dovrà essere formulata secondo il modello Allegato C e dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Comune di Pederobba [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it) con un messaggio di posta che abbia come oggetto **“Richiesta contributo Bando Distretto del Commercio Pederobba 2022”**.

6.2 **Le domande dovranno essere presentate nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente bando e il 30 settembre 2022.** Le domande presentate al di fuori dei termini saranno considerate inammissibili.

6.3 La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente, in formato .pdf/A o .p7m, oppure con firma autografa allegando il documento d'identità del sottoscrittore.

6.4 Un'impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di finanziamento.

6.5 La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo il valore vigente (€ 16,00). E' possibile adempiere sia scrivendo il numero e la data della marca da bollo nel modulo di domanda oppure allegando la quietanza di pagamento di un modello F23 o F24.

## Art. 7 Termini e modalità di valutazione delle domande

7.1 La domanda è sottoposta a verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

7.2 Sono causa di inammissibilità della domanda:

- A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dall'art. 6 (PEC) o presentate al di fuori dei termini ivi previsti;
- B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3;
- C. La presentazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'art. 4.

7.3 In caso la documentazione di domanda risulti incompleta in modalità non riscontrabili nel comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda.

7.4 Le domande di contributo sono istruite dall'Ufficio Attività Produttive del Comune (da qui anche "ufficio comunale") secondo una procedura a graduatoria.

7.5 La valutazione delle domande pervenute avverrà secondo i seguenti criteri:

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità di attribuzione dei punteggi</b>
<b>1 Imprenditoria giovanile</b>	L'impresa rientra in una delle seguenti fattispecie: <ol style="list-style-type: none"><li>1. impresa individuale il cui titolare sia una persona di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni.</li><li>2. società e cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni.</li></ol> Il requisito dell'età deve sussistere alla data di pubblicazione della domanda.	Si: 15 punti No: 0 punti
<b>2 Imprenditoria femminile</b>	L'impresa rientra in una delle seguenti fattispecie: <ol style="list-style-type: none"><li>1. impresa individuale il cui titolare sia di genere femminile;</li><li>2. società di persone e cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di genere femminile</li></ol>	Si: 15 punti No: 0 punti

	3. società di capitali il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di genere femminile.	
<b>3 Progetto integrato</b>	Il punteggio viene attribuito ai progetti che prevedono investimenti sia per la tipologia A che per la tipologia B	Sia tipologia A che tipologia B: 30 punti Solo tipologia A: 20 punti Solo tipologia B: 10 punti
<b>4 Riattivazione di un locale precedentemente sfritto</b>	Il progetto prevede la riattivazione di un locale precedentemente sfritto.	Sì: 20 punti No: 0 punti
<b>5 Rating di legalità</b>	Possesso del rating di legalità rilasciato da AGCM ai sensi della legge n. 62/2012  Il requisito deve sussistere il giorno della presentazione della domanda.	Sì: 10 punti No: 0 punti
<b>6 Luogo storico del commercio</b>	Si intendono i luoghi storici del commercio che hanno ottenuto il riconoscimento previsto dall'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 " Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto".  Il requisito deve sussistere il giorno della presentazione della domanda.	Sì: 10 punti  No, ma hanno presentato ufficialmente candidatura alla Regione: 5 punti  No: 0 punti

7.6 L'istruttoria prevede che l'ufficio comunale valuti le domande sulla base dei criteri indicati all'articolo 7 comma 5.

7.7 A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità al progetto il cui il legale rappresentante/titolare sia più giovane. Inoltre, in caso di ulteriore parità, è data priorità in ordine di arrivo al protocollo comunale.

7.8 La graduatoria verrà pubblicata entro 60 giorni dallo scadere dei termini per la presentazione. Sono fatti salvi ulteriori 30 giorni per le sospensive e la richiesta di integrazioni

7.9 Qualora a un'impresa, sulla base di quanto sottoscritto in fase di presentazione della domanda, vengano attribuiti punteggi relativi ai criteri dell'articolo 7 comma 5 punto 3 e poi non realizzi gli interventi che le hanno consentito di ottenere i punteggi, il progetto sarà oggetto di revoca totale.

## **Art. 8 Obblighi a carico del beneficiario**

8.1 L'impresa beneficiaria si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del presente bando ed in particolare:

A. mantenere una sede operativa nel territorio del Distretto del commercio di Pederobba così come definito al momento della presentazione della domanda per 3 anni dall'erogazione del contributo;

B. assicurare il rispetto dei termini indicati dal bando per l'inizio del progetto, per la sua conclusione, per la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata, per la presentazione della domanda di pagamento del sostegno e della relativa rendicontazione.

C. dare comunicazioni delle variazioni di cui all'art. 3 c. 3;

D. realizzare gli interventi che hanno consentito l'ottenimento del criterio 3 di cui all'articolo 7 comma 5 sulla base degli impegni sottoscritti in fase di presentazione della domanda;

E. rendicontare almeno il 70% delle spese di investimento presentate e, in ogni caso, almeno 2.000 €;

F. dare comunicazione a mezzo PEC, dell'eventuale rinuncia al sostegno e, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, della richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;

G. a far sì che l'impresa risulti attiva presso il Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto;

H. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale.

I. annullare<sup>3</sup> e conservare in originale presso la sede dell'impresa beneficiaria del sostegno la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;

J. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto;

---

<sup>3</sup>Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro"



K. accettare i controlli che i soggetti preposti potranno realizzare del progetto e dei relativi interventi collaborando per la loro regolare esecuzione;

L. accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;

M. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

N. restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza o revoca del sostegno;

O. rispondere nei tempi comunicati al questionario finale per la valutazione di impatto del sostegno. La mancata risposta al questionario finale produrrà la revoca totale del contributo.

8.2 La presentazione della domanda di sostegno equivale alla piena ed incondizionata accettazione da parte dell'impresa richiedente di tutti gli obblighi previsti dal bando

## **Art. 9 Termini e modalità di rendicontazione delle spese**

9.1 La domanda di rendicontazione dovrà essere formulata secondo il modello Allegato D e i relativi allegati inviando una comunicazione PEC [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it) con un messaggio di posta che abbia come oggetto **“Rendicontazione contributo Bando Distretto del Commercio Pederobba 2022”** entro il **18 aprile 2023.**

9.2 Sono causa di inammissibilità della richiesta:

A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dal precedente comma (PEC) o presentate al di fuori dei termini ivi previsti. Fatto salvo quanto previsto all'art. 10 comma 6;

B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3;

C. La rendicontazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'art. 4 o inferiori al 70% delle spese ammesse in fase di presentazione della domanda;

D. La rendicontazione non contempla spese che hanno consentito l'ottenimento del criterio 3 di cui all'articolo 7 comma 5.

9.3 In caso la documentazione di rendicontazione risulti incompleta in modalità non riscontrabili nel comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda e conseguentemente la revoca del contributo in maniera integrale o per la componente oggetto di mancata integrazione

9.4 In allegato alla domanda di rendicontazione l'impresa dovrà in ogni caso trasmettere:

A. File delle fatture elettroniche in formato .pdf e dalle scansioni degli altri giustificativi di spesa;

B. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura (es. contabili di bonifico, estratto conto della carta di credito, riproduzione integrale dell'assegno non trasferibile);

C. Estratto conto bancario e/o postale in cui siano evidenziati i movimenti imputabili al progetto, gli altri movimenti possono essere anche redatti. È necessario che venga inviato il frontespizio dell'estratto conto riportante l'intestazione all'impresa;

D. In caso di riattivazione di un locale sfritto, documentazione che attesti il fatto che il locale fosse sfritto al momento della presentazione della domanda e sia stato riattivato entro il 23 febbraio 2023.

9.5 Qualora nel contesto della rendicontazione l'Ufficio comunale rilevi che alcune imprese non hanno rendicontato o abbiano rendicontato parzialmente, l'Ufficio prevede l'aumento del contributo per le imprese già beneficiarie che hanno completato la rendicontazione, sulla base di quanto previsto dall'articolo 4.3

#### **Art. 10 Rinuncia, revoca e decadenza del sostegno.**

10.1 La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it). Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

10.2 Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con determinazione del Responsabile del Procedimento qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, oppure nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

10.3 Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- A. difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria del rendiconto di spesa;
- B. falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;
- C. rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa;
- D. mancata conclusione del progetto entro i termini di cui all'art. 4;
- E. mancata realizzazione degli interventi che hanno consentito l'ottenimento dei punteggi relativi ai criteri di cui all'articolo 7 comma 5;
- F. mancata presentazione della domanda di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro i termini di cui all'art. 9;

G. qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni;

H. qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando;

10.4 In sede di rendicontazione si procede alla revoca parziale del contributo nel caso la spesa rendicontata sia inferiore all'importo di spesa presentato in fase di domanda.

10.5 In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo in proporzione ai periodi nei quali non vengono soddisfatti i requisiti di ammissibilità e gli obblighi di cui agli artt. 3 e 8 nei tre anni successivi all'erogazione del contributo.

10.6 In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.

#### **Art. 11 Verifiche e controlli.**

11.1 Il Comune di Pederobba si riserva la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tre anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

A. rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;

B. che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;

C. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;

D. la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo.

11.2 Il Comune di Pederobba potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

11.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

## **Art. 12 Informazioni generali.**

12.1 Copie integrali del bando e relativi allegati sono disponibili presso il sito web del Comune di Pederobba.

12.2 Le comunicazioni tra Comune e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it)

12.3 Informazioni e chiarimenti relativi al bando potranno essere richiesti al Comune via email [commercio@comune.pederobba.tv.it](mailto:commercio@comune.pederobba.tv.it) o telefonando allo 0423 680910. Inoltre, sarà attivato uno sportello informativo per l'assistenza nella presentazione della domanda e della rendicontazione nelle modalità pubblicate sul sito web del Comune. Le risposte ai quesiti inviati via email verranno pubblicate in forma anonimizzata.

12.4 Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Attività Produttive.

12.5 Gli atti connessi al presente bando sono conservati e visibili presso la sede del Comune di Pederobba in Piazza Case Rosse, 14. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990

## **Art. 13 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679**

13.1 Il trattamento dei dati forniti al Comune di Pederobba a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- A. il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal bando;
- B. i dati forniti sono trattati dalla Comune di Pederobba per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- C. i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- D. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- E. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- F. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune di ... [I comuni di ], e sui loro siti internet, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
- G. titolare del trattamento è il Comune di Pederobba. Responsabile della Protezione dei dati personali è la ditta I&P PARTNERS SRL con sede in Falerna (CZ) Via della Vittoria n. 8 – telefono 3518310855 – email [amministrazione@ip-privacy.it](mailto:amministrazione@ip-privacy.it) – PEC [ipartners@pec.it](mailto:ipartners@pec.it)

H. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio di Pederobba per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

I. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (...)

J. Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/453552>